aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0094581
del 03/02/2022

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Assetto del Territorio

Fasc. 2021/13.12.5.0.0/15 – 3 – 6

Allegati: ----

Oggetto: **S853.** Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativa al progetto di adeguamento a modulo 750 dei binari della stazione di Cogoleto – progetto definitivo. Comune di Cogoleto (Ge).
Trasmissione osservazioni ex art. 19, c. 3, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

e p.c.

Settore Difesa del Suolo di Genova

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alla vs. nota Prot – 2021 – 124946 del 28/12/2021, con cui si chiedeva di esprimere le osservazioni previste dall'art. 19 del vigente D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., sulla base della documentazione integrativa pubblicata sul sito web www.ambienteinliguria.it.

L'intervento in oggetto è inserito nell'ambito del progetto di upgrading prestazionale del corridoio Reno – Alpi e riguarda la tratta ferroviaria Genova Voltri – Savona, per la quale è necessario realizzare lungo la tratta posti di movimento da 750 metri in entrambe le direzioni, al fine di assicurare la precedenza dei treni viaggiatori rispetto a quelli merci, con adeguati spazi di "messa in sosta" dei convogli merci comprensivi del tronchino di sicurezza indispensabile ad assicurare l'indipendenza tra i flussi.

Nello specifico a Cogoleto è previsto l'allungamento delle precedenze già presenti sui binari I e IV, modificandone la radice lato Ventimiglia, al fine di ottenere il modulo di lunghezza pari a 750 metri, come previsto negli standard internazionali delle Specifiche Tecniche di Interoperabilità vigenti.

Compatibilmente con i vincoli plano – altimetrici esistenti nell'area e con la finalità di allungare il binario IV fino a portarlo ad una lunghezza di 821 metri e il binario I fino a 782 metri, le opere previste sono costituite:

- a monte del rilevato ferroviario, dalla demolizione del muro di recinzione esistente e dalla realizzazione di un nuovo muro posto a 4,35 m dall'asse del binario IV e del corpo stradale ad esso limitrofo;
- a valle del rilevato ferroviario, dalla realizzazione di un muro di sostegno alto circa 4 metri e fondato su micropali, nonché da un'opera di attraversamento del Rio Beuca lunga 7 metri, poggiata alle estremità su una doppia fila di micropali, con una estensione longitudinale del tombino sul Rio pari a circa 5 metri;
- dal rinnovamento dell'armamento dei binari di linea dalla p.k. 22+050,44 alla p.k. 22+249,52 e dalla demolizione di due deviatoi esistenti, con la ricollocazione più a Ovest.

Dal punto di vista della pianificazione di bacino, l'intervento soggetto a screening ricade nel territorio di competenza del Piano di Bacino degli Ambiti 12 e 13.

In particolare si rileva che l'intervento:

- interferisce con il reticolo idrografico regionale – adottato con DGR 507/2019 – interessando direttamente il Rio Beuca;
- interferisce con le fasce di inondabilità A (pericolosità idraulica alta), B (pericolosità idraulica media) relative al Rio Beuca;
- insiste su aree la cui suscettività al dissesto è classificata Pg_0 e Pg_1 – suscettività molto bassa e bassa; per esse vale quanto previsto nelle NTA del PdB all'art. 16, comma 4;

- è potenzialmente interferente, sviluppandosi nelle sezioni idrauliche immediatamente a valle, con l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico presente nella carta degli interventi del PdB e identificato con il codice A1 – ID4 "Adeguamento del tratto sottostante la ferrovia compreso tra le sezioni BEU – 09 e BEU – 11 con aumento della luce per consentire il transito della portata duecentennale con adeguato franco di sicurezza";
- si localizza in aree non sottoposte a vincolo idrogeologico. Per quanto riguarda le opere a monte del rilevato ferroviario, le aree oggetto di intervento risultano limitrofe a quelle assoggettate a vincolo.

Complessivamente le opere sono volte consentire l'adeguamento infrastrutturale della linea ferroviaria Genova – Savona in corrispondenza dell'abitato di Cogoleto, con interventi localizzati in corrispondenza dell'attraversamento sul Rio Beuca.

Si dà atto che è stata condotta una modellazione idraulica, sviluppata per un tratto di corso d'acqua di circa 270 metri suddiviso in 14 sezioni, al fine di verificare le possibili conseguenze dell'estensione della copertura del Rio rispetto al deflusso delle acque in condizioni di piena.

La simulazione numerica condotta ha messo in evidenza che l'allungamento della copertura sul Rio – progettato con sezione maggiore rispetto a quella ad arco esistente – non modifica la capacità di deflusso del corso d'acqua, rendendo ininfluente il prolungamento della tombinatura rispetto al regime idraulico del rio in un'area già fortemente critica per la presenza, poco più a valle, della copertura in corrispondenza della SS1 Aurelia, fortemente insufficiente.

Nella documentazione integrativa prodotta è stata, inoltre, indicata la compatibilità delle opere con l'intervento A1 – ID4, e, analizzato il contesto urbano circostante, l'impossibilità di localizzare in un punto diverso della linea l'allungamento dei binari.

Ciò premesso e considerato, per quanto di competenza dello Scrivente Settore non si rilevano impatti ambientali significativi e negativi degli interventi in esame, con la prescrizione che, nelle successive fasi della progettazione sia verificato, con il Settore Difesa del Suolo di Genova, competente in materia di polizia idraulica, la compatibilità dell'intervento con quanto previsto dal Regolamento Regionale 3/2011.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)

firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI Regione Liguria
Firmato il: 03-02-2022 10:52:31
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023